

Parete nord-est
P. Mazzorana e R. Scaramuzza 1942



Carattere

Itinerario di rara bellezza, in particolare per la qualità della roccia. Il passaggio chiave è protetto.

Approccio

Come itinerario nr. 9. Dal parcheggio seguire il sentiero nr. 115 per il Rif. F.lli Fonda Savio. Superati i primi 200 m di dislivello ed all'inizio del primo pianoro deviare a destra per prati e poi ghiaione fino all'attacco. Ore 1. Base per l'approccio anche il Rif. F.lli Fonda Savio.

Discesa

Dalla sosta dell'ultimo tiro per canalini (ovest) scendere 50 m ca. (I-II) ad una forcella con un pilastrino giallo. Aggirarlo a sinistra, alzarsi 5 m e seguire la cresta in direzione nord (I). Al suo termine buttarsi sul versante nord-est per cenge ad un terrazzo erboso, proprio sopra un salto verticale. Quindi (ometto) continuare sulla destra per canalino, e, dopo ca. 15 m, individuare il primo ancoraggio di due doppie: 20 m, 25 m ed in breve si giunge alla partenza dell'itinerario. Ore 0.45.



La qualità della roccia, illustrata in questa foto del secondo tiro, si commenta da sola.
(Mauro Bernardi)

Difficoltà:

IV, un passaggio di V

Dislivello: 200 m

Sviluppo:

197 m + 10 m alla vetta

Tiri: 7

Ore: 2.30-3

Roccia: ottima

Attrezzatura:

NDA + qualche chiodo

